

CeRICT-CENTRO REG.INFORM. E COMMUN.TECHNOL. SCRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Benevento
Codice Fiscale	01346480625
Numero Rea	IRPINIA-SANNIO 112954
P.I.	01346480625
Capitale Sociale Euro	150.000 i.v.
Forma giuridica	Altre forme
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.030	10.258
II - Immobilizzazioni materiali	2.395.827	10.492.139
III - Immobilizzazioni finanziarie	21.347	19.300
Totale immobilizzazioni (B)	2.428.204	10.521.697
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.029.252	727.426
Totale crediti	2.029.252	727.426
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	981.672	4.401.223
Totale attivo circolante (C)	3.010.924	5.128.649
D) Ratei e risconti	431.706	158.188
Totale attivo	5.870.834	15.808.534
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	154.500	154.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	12.886	10.661
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	178.042	135.767
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	894.119	44.497
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.239.547	345.425
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	204.333	172.311
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.059.370	4.902.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	563.235	805.942
Totale debiti	3.622.605	5.708.535
E) Ratei e risconti	804.349	9.582.263
Totale passivo	5.870.834	15.808.534

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.658.350	940.693
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.732.228	1.108.676
altri	78.059	14.836
Totale altri ricavi e proventi	1.810.287	1.123.512
Totale valore della produzione	3.468.637	2.064.205
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93.243	37.851
7) per servizi	435.082	572.177
8) per godimento di beni di terzi	137.601	138.428
9) per il personale		
a) salari e stipendi	940.033	845.899
b) oneri sociali	223.515	190.601
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	48.377	48.846
c) trattamento di fine rapporto	42.927	45.588
e) altri costi	5.450	3.258
Totale costi per il personale	1.211.925	1.085.346
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	266.553	49.125
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.748	7.897
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	261.805	41.228
Totale ammortamenti e svalutazioni	266.553	49.125
14) oneri diversi di gestione	57.040	94.791
Totale costi della produzione	2.201.444	1.977.718
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.267.193	86.487
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.714	995
Totale proventi diversi dai precedenti	16.714	995
Totale altri proventi finanziari	16.714	995
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21.474	20.681
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.474	20.681
17-bis) utili e perdite su cambi	(88)	(15)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.848)	(19.701)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.262.345	66.786
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	368.226	22.289
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	368.226	22.289
21) Utile (perdita) dell'esercizio	894.119	44.497

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno motivato tale dilazione sono costituite dalla necessità di reperire i dati economico patrimoniali delle partecipate per la corretta valutazione delle partecipazioni.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione della continuità aziendale è disposta dall'art. 2423 bis, comma 1, n.1) del Codice Civile per il quale la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il principio è stato approfondito dal OIC 11 paragrafo 22, sulla valutazione prospettica ai 12 mesi e dall'OIC 29 paragrafo 11, sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Dalla valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né criticità. In particolare sono stati considerati i seguenti indicatori patrimoniali, economici e finanziari:

Patrimonio netto: positivo;

Capitale sociale: integro;

Capitale circolante netto: positivo;

Posizione finanziaria netta: positiva;

Indici economici: valori adeguati alle finalità non lucrative della società;

Importante parco progetti in corso;

Mantenimento del management aziendale e di dipendenti chiave;

Assenza di contenziosi rilevanti.

Al riguardo la società, ai sensi del comma 2 dell'art. 2086 del Codice Civile, introdotto dall'art. 375 comma 2 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.L. 14/2019), ha provveduto ad adeguare l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile al fine di monitorare sistematicamente la sussistenza della continuità aziendale e non solo in sede di bilancio. Sono previste verifiche periodiche sui risultati infrannuali attraverso l'utilizzo di indicatori patrimoniali, economici e finanziari; sono stati implementati strumenti per il controllo prospettico dei flussi finanziari legati ai singoli progetti; è stato predisposto un nuovo software di contabilità analitica per la gestione e l'analisi dei progetti di ricerca gestiti.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato [ovvero specificare l'ente che ha erogato le somme] sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a €2.428.204 (€10.521.697 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.258	10.783.856	19.300	10.813.414
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	291.717		291.717
Valore di bilancio	10.258	10.492.139	19.300	10.521.697
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	4.748	261.805		266.553
Altre variazioni	5.520	(7.834.507)	2.047	(7.826.940)
Totale variazioni	772	(8.096.312)	2.047	(8.093.493)
Valore di fine esercizio				
Costo	11.030	2.949.349	21.347	2.981.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	553.522		553.522
Valore di bilancio	11.030	2.395.827	21.347	2.428.204

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	5.000	47	5.047	0	5.047	0
Totale crediti immobilizzati	5.000	47	5.047	0	5.047	0

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	654.695	(177.504)	477.191	477.191	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.703	1.522.563	1.548.266	1.548.266	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.028	(43.233)	3.795	3.795	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	727.426	1.301.826	2.029.252	2.029.252	0	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €1.239.547 (€345.425 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	154.500	0	0	0	0	0		154.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	10.661	0	0	0	0	2.225		12.886
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	135.767	0	0	0	0	42.275		178.042
Totale altre riserve	135.767	0	0	0	0	42.275		178.042
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	44.497	0	(44.497)	0	0	0	894.119	894.119
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	345.425	0	(44.497)	0	0	44.500	894.119	1.239.547

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	154.500	0	0	0	0	0		154.500
Riserva legale	8.247	0	0	0	0	2.414		10.661
Altre riserve								
Varie altre riserve	89.907	0	0	0	0	45.860		135.767
Totale altre riserve	89.907	0	0	0	0	45.860		135.767
Utile (perdita) dell'esercizio	48.275	0	(48.275)	0	0	0	44.497	44.497
Totale Patrimonio netto	300.929	0	(48.275)	0	0	48.274	44.497	345.425

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	984.972	(179.030)	805.942	242.707	563.235	0
Acconti	2.442.361	(559.527)	1.882.834	1.882.834	0	0
Debiti verso fornitori	2.164.737	(1.713.892)	450.845	450.845	0	0
Debiti tributari	79.120	359.059	438.179	438.179	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.345	6.712	44.057	44.057	0	0
Altri debiti	0	748	748	748	0	0
Totale debiti	5.708.535	(2.085.930)	3.622.605	3.059.370	563.235	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative alle operazioni significative realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni effettuate con soci e parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali e rientrano nell'ambito delle normali operazioni svolte dalla società.

Le stesse operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi. Nonostante ciò nelle sezioni della presente nota integrativa relative ai crediti e ai debiti sono stati indicati quelli contratti con i soci.

Informazioni su operazioni soggette ad obbligo di retrocessione

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Compensi ad amministratori

Per l'organo amministrativo in carica non sono stati pagati compensi.

Compensi al Collegio Sindacale

Per il Collegio Sindacale sono stati pagati compensi per € 19.500,00.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha assunto impegni, né sono state rilasciate garanzie, né sono presenti passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Qualifica di Organismo di Ricerca

(Comunicazione Commissione Europea 2014/C–198/01)

CeRICT ha la qualifica di Organismo di Ricerca ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2014/C – 198/01 in quanto le attività economiche svolte assorbono gli stessi fattori di produzione (materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20% della pertinente capacità annua complessiva della struttura.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

Soggetto erogante	Contributo incassato (€)	Data di incasso	Progetto
Regione Campania	50.257,42	29/06/2023	NANOCAN
Regione Campania	14.416,79	29/06/2023	NANOCAN
Regione Campania	3.363,93	29/06/2023	NANOCAN
Regione Campania	502.574,24	29/06/2023	NANOCAN
Regione Campania	1.441,68	29/06/2023	NANOCAN
Regione Campania	17.267,32	29/06/2023	NANOCAN
Unione Europea (Engineering)	26.197,02	15/11/2023	7SHIELD
Unione Europea	332.281,73	14/03/2023	PRIDE
Comune di Napoli	65.447,76	17/10/2023	CTE
Comune di Napoli	1.500,00	11/12/2023	CTE
Comune di Napoli	1.700,98	11/12/2023	CTE
Comune di Napoli	6.643,51	14/12/2023	CTE
Comune di Napoli	91.500,00	14/12/2023	CTE
Regione Campania	207.587,88	05/06/2023	OVERALL
Regione Campania	144.436,80	25/10/2023	OVERALL
MUR	34.090,59	08/06/2023	FERSAT
Totale contributi incassati	1.600.707,65		

Oltre quanto riportato nel Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Approvazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) del Progetto di Ricerca e Sviluppo "dISSipatori ad attrito e Taglio laser per Infrastrutture a basso danneggiamento (ISTINTO)" presentato nell'ambito Contratto di Sviluppo "STEEL NETWORK 4.0" (CDS001133), finanziato dal MIMIT. Le attività in carico a CeRICT sono pari ad € 770.000 con un contributo alla spesa pari ad € 500.500.

Approvazione da parte del Ministero della Salute del Progetto (topic: Proof of Concept) FESS - Fluorescence enhanced stereotactic surgery. Il progetto ha in valore di € 1.000.000 e una durata di 24 mesi, la quota CeRICT è pari a € 544.616 interamente finanziati da fondi PNRR-POC-2023. Tra i partner di progetto è presente la Fondazione Istituto Neurologico Carlo Besta e l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II".

Progetto Myway2go – Regione Campania. Il Consiglio di Stato, in merito al ricorso presentato da Reload SpA contro la Regione Campania in merito al Progetto MyWay2Go, ha annullato la sentenza che accoglieva le tesi della Regione Campania e ha rimesso la causa al giudice di primo grado, accogliendo nel merito le richieste di Reload SpA.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, per l'utile d'esercizio esposto in bilancio per Euro 894.119,00, viene proposto l'accantonamento ad altre riserve previa deduzione della quota da destinarsi a riserva legale nei limiti stabiliti dalla legge.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.2 bis L.489/94 si dichiara che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

La Nota Integrativa è stata redatta anche in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del c.c..